

COSTRUZIONI NAVALI

# Vincenzi: «Più legami fra Genova e Fincantieri»

E Bono risponde alla Fiom Cgil: «Carnival non è il nostro unico cliente»

**GENOVA.** Entro sei mesi il sindaco di Genova, Marta Vincenzi, intende chiudere con Fincantieri l'accordo per il riassetto e l'espansione dello stabilimento di Sestri Ponente che prevede la restituzione alla città di alcune aree a terra, oltre la ferrovia, e lo sviluppo a mare attraverso un parziale riempimento dello specchio acqueo. «Il rapporto con Fincantieri - ha spiegato - è prioritario per la città». E visto che gli spazi sono quelli che sono, non esclude di chiedere a chi occupa aree attigue di farsi un poco più in là, «ma senza creare contrapposizioni».

Parole che fanno felice Giuseppe Bono. L'amministratore delegato di Fincantieri ha illustrato ieri a Vincenzi i progetti di sviluppo per Genova: «Ci servono spazi a terra e a mare. Se queste esigenze saranno rispettate, gli investimenti arriveranno».

Bono incassa un sì anche sulla quotazione: Vincenzi definisce "saggia" la posizione del governo espressa dal sottosegretario Lorenzo Forcieri, sottolineando che, essendo di fatto la decisione già presa, è più utile confrontarsi sul piano industriale. Una posizione simile a quella espressa il giorno prima dalla Cgil ligure. Bono, dal canto suo rimarca che «di piano industriale discutiamo da mesi», respingendo le accuse del sindacato sull'"azienda monocliente": «A parte il fatto che Carnival è un cliente che ci invidiano tutti, abbiamo commesse anche da Oceania Cruises e Silversea».

All'amministratore delegato di Fincantieri, infine, il sindaco strappa una doppia promessa per «legare sempre più il marchio Fincantieri a Genova». Il gruppo sponsorizzerà le iniziative culturali del Comune, a partire dalle notti bianche, e dovrebbe mettere a disposizione l'imbarcazione che ospiterà l'urban lab, studio galleggiante che sotto la guida di Renzo Piano e seguendo le indicazioni del sindaco elaborerà il piano urbanistico. «Visto che c'è questo impegno - sorride - lo diciamo anche ai giornali, così non si può tornare indietro». Bono, a cui la richiesta era stata fatta solo poche ore prima, non può che abbozzare.

**SAMUELE CAFASSO**